

Rep. n.

CONVENZIONE

TRA LA REGIONE E LA FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO : “Festival della lettura e dell’ascolto-
Campania Libri 2023” CUP B64J23000830002

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

TRA

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della dott.ssa Rosanna Romano nata a Napoli il 06.12.1965 e residente ad Acerra in via Modena n. 25, Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGR n. 209 del 11/04/2017 prorogata dalla DGR n.198 del 19.04.2023

E

2)) la Fondazione Campania dei Festival., c.f. n. 05814551213, di seguito denominata Fondazione, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC dal 20/12/2019 nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento in house providing, (di cui alla delibera dell'ANAC n.724/2018) il dott. Alessandro Barbano in qualità di legale rappresentante della Fondazione, Beneficiario dell'Operazione denominata " **Festival della lettura e dell’ascolto-Campania Libri 2023**" avente CUP **B64J23000830002**, ai sensi dell'art.192 del DLGS 50/2016, in coerenza con la DGR 564/2022

- Verificato il documento unico di regolarità contributiva emerge che la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori. (Numero Protocollo INPS_ 36703348 Data richiesta 03/07/2023 Scadenza validità 31/10/2023)
- Verificato la visura camerale del 22/02/2021 documento T 425570626 tramite il sistema telematico Telemaco, risulta che la Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese codice fiscale 05814551213 e R.E.A. n.NA -779490;
- Verificato che non è necessario fare richiesta antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs n. 159/2011 in quanto la Fondazione Campania dei Festival è *in house* alla Regione Campania;

Premesso:

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, e ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice;
- che il D. Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- l'articolo 8 dello Statuto regionale prevede che la Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire la tutela, lo sviluppo e la diffusione della cultura e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione;
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 7 la Regione promuove, sostiene e valorizza le iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale;
- La Regione Campania, nel riconoscere la valenza della attività e dei beni culturali nelle sue molteplici espressioni per lo sviluppo morale, civile, economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione del territorio, sia con risorse proprie che con l'utilizzo dei Fondi Strutturali. Particolare attenzione nella programmazione 2023 è stata riconosciuta alla lettura quale strumento insostituibile per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, la crescita di un'opinione pubblica democratica e consapevole. In questo contesto nel Programma di interventi di cui alla Deliberazione 564/2022, risulta inserita (allegato A) l'operazione di "Fiera del Libro", finanziata con euro 400.000,00, nella stessa Deliberazione è stato dato mandato alla DG Politiche Culturali e turismo, per quanto di conseguenza, di predisporre gli atti conseguenziali all'attuazione delle attività previste.
- A seguito della citata DGR 564/2022 si è reso necessario individuare, seguendo le disposizioni dettate dal D.lgs. 50, come soggetto attuatore una società in house della Regione Campania con la mission coerente con l'iniziativa.
- Con nota prot. n.PG/2023/0075674 del 10/02/2023 al Presidente della Film Commission e contestualmente all'Agenzia Campania Turismo e al Direttore generale della Fondazione Campania Festival, quali organismi in house, di dichiarare la loro disponibilità a presentare una proposta progettuale per la realizzazione dell'intervento "FIERA DEL LIBRO "

PROGRAMMAZIONE 2023, alla luce di quanto definito dagli indirizzi strategici regionali in materia di cultura e attività culturali.

- I. Con nota prot. U/4297 del 13/02/2023 acquisita al n. PG/2023/0106871 del 28/02/2023, la Fondazione Campania dei Festival, ha dato riscontro confermando la propria disponibilità alla realizzazione del progetto.
- II. Con successiva nota PG/2023/0114474 del 03/03/2023 è stata richiesta alla Fondazione la trasmissione della progettazione esecutiva con descrizione dei principi e dei criteri guida, degli obiettivi da raggiungere, con i costi relativi a tutte le macro categorie di intervento;
- III. La Fondazione Campania dei Festival, con PG/2023/0354786 del 12/07/2023 ha trasmesso la proposta esecutiva del Progetto "Festival della lettura e dell'ascolto-Campania Libri 2023" corredato di quadro economico e di cronoprogramma di attuazione degli interventi nonché il dettaglio analitico dei costi ai fini della verifica della congruità economica dell'affidamento. Ha trasmesso il codice CUP del progetto che risulta essere: B64J23000830002, il c/c dedicato e la nomina del RUP della persona di Alessandro Russo;
- IV. Contestualmente ha trasmesso con prot. U/4808 del 10/07/2023, la dichiarazione del Segretario Generale/Rup del progetto, sulla congruità dei costi applicati ai servizi ed alle forniture previste dal progetto.
- V. che risulta verificata, avendo riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, la congruità economica dell'affidamento ai sensi dell'Art. 192, comma 2 del D.Lgs 50/2016;
- che con decreto dirigenziale n. 572 del 31/07/2023 della DG 501200 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali, è stato disposto di affidare alla Fondazione Campania dei Festival, la realizzazione del progetto: "Festival della lettura e dell'ascolto- Campania Libri 2023 " CUP B64J23000830002. Considerando che:
- La Fondazione Campania dei Festival è stata istituita nel 2007 in seguito a un Bando indetto dal Mibact, dal 2014 è diventata in house, dal 2018 è iscritta nel registro delle persone giuridiche con decreto prefettizio prot. 280726 del 30.10.2018, avente lo scopo di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- a seguito delle modifiche intervenute nel corso del 2019 la Fondazione Campania dei Festival, è una Fondazione a totale controllo pubblico (in House), interamente partecipata dalla Regione Campania, che, come da statuto rep.n. 1811 raccolta n.1231, svolge attività in favore del socio unico Regione Campania, da cui può ricevere incarichi specifici con obiettivi e finalità da definirsi in appositi atti emanati dalla stessa Amministrazione, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC per gli affidamenti in house.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione unita al Progetto, col relativo cronoprogramma e scheda economica, ammesso a finanziamento collegati al decreto dirigenziale

n.572 del 31/07/2023 della DG 501200;

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti ed è conservata presso la UOD 02 “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali” alla D.G. 12 “Politiche Culturali e Turismo”.

Si allega al presente atto, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica approvata con il suindicato decreto

Art. 2 – Norme regolatrici

L’esecuzione della presente convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dal medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 la Fondazione Campania dei Festival si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 4 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l’affidamento alla Fondazione Campania dei Festival dell’attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto: “Festival della lettura e dell’ascolto-

Campania Libri 2023” come descritto nel progetto formulato dalla Fondazione

La Fondazione svolge in particolare le seguenti attività (Azioni):

- A - Attività di preparazione , progettazione - analisi e ricerca;
- B - Coordinamento e promozione
- C – Attività di Valorizzazione e Comunicazione;

Art. 5 - Caratteristiche dei servizi e degli interventi

Gli interventi ed i servizi sono finalizzati:

- incentivare la realizzazione di nuove strategie culturali, che interessino vari campi attuativi, quali la letteratura, la musica, il cinema, il teatro, le arti visive ed evidenziare il ruolo della cultura quale servizio essenziale del territorio, accrescendo il numero degli utenti dei servizi culturali per una fruizione continuativa anche a beneficio di un incremento dei flussi turistici sul territorio;
- riavvicinare la popolazione, con particolare attenzione ai ragazzi, alla lettura e al libro;
- migliorare e ampliare l’accessibilità dei servizi culturali stimolando dinamiche di partecipazione e raggiungendo un pubblico diversificato (bambini, studenti, adolescenti, anziani, famiglie sia del territorio che proveniente da altre realtà geografiche);

- utilizzare spazi e luoghi non tradizionali per le attività di divulgazione culturale, in modo da aprire nuove prospettive e sperimentare un rapporto diverso e più diretto con il pubblico;
- coinvolgere operatori del settore audiovisivo e testimonial, non solo del settore editoria, allo scopo di approfondire ed attuare nuove strategie di promozione alla lettura, anche mediante la realizzazione di spot e materiali divulgativi.

Art. 6 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La realizzazione dei servizi e interventi avviene secondo il cronoprogramma richiamato all'articolo 1 della presente convenzione.

Art. 7 - Decorrenza e durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino a conclusione delle attività previste e secondo il cronoprogramma approvato con il già citato decreto dirigenziale n. 572 del 31/07/2023.

.

La presente convenzione non è tacitamente rinnovabile.

Art. 8 - Continuità dei servizi.

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto della presente convenzione non potrà essere interrotta né sospesa dalla Fondazione per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla Fondazione, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le

condizioni, anche economiche, della presente convenzione restano invariati. In caso di sciopero o altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la Fondazione è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'ufficio di "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" UOD 02 della D.G. 12 per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania. In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Fondazione: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 9 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Fondazione, fisso, invariabile e onnicomprensivo di ogni prestazione e onere cedente a carico della Fondazione, ammonta a Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) comprensivo dell'IVA dovuta per legge, nel rispetto del cronoprogramma e del quadro economico dettagliato allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Eventuali variazioni potranno essere concordate con la Fondazione, nell'ambito del budget complessivo assegnato.

Art. 10 – Coperture finanziarie.

Le attività descritte ai punti del precedente art. 8 saranno finanziate, come da Deliberazione 564/2022 Piano Strategico regionale per la cultura ed i Beni Culturali -programmazione 2023 – POC 2014-2020 per i beni e le

attività culturali. Azione di valorizzazione: Allegato A-“Fiera del Libro“;

Art. 11 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Società saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Pareggio di Bilancio secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa presentazione da parte della Società di relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto in coerenza con il cronoprogramma delle attività ed il piano economico approvato e della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla certificazione delle spese sostenute. Solo dopo la validazione da parte dell'ufficio regionale competente la Società provvederà ad emettere la relativa fattura che sarà pagata entro 30 gg.

E' prevista un'anticipazione sul corrispettivo non superiore al 30% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, entro 30 giorni successivi alla stipula del contratto, previa presentazione ed approvazione di un piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;

Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati il cronoprogramma procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato,
- alla comunicazione di inizio attività;

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le successive tre liquidazioni saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

- Il saldo finale potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista dal vigente Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2020 e ss. mm. E ii...(par. 5.2).

Art. 12 – Obblighi della Fondazione

La Fondazione, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dalla presente convenzione;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione della convenzione;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di

cui alla presente convenzione, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;

- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Fondazione e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto della presente convenzione, con particolare riguardo agli *standard*, di cui all'articolo 1 della presente convenzione;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- a rispettare, a pena di nullità della presente convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a che le fatture relative alla realizzazione dei servizi di cui alla presente convenzione siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014);

- a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento per l'Amministrazione attribuisce la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

La Fondazione si obbliga inoltre a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Linea di Azione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POC 2014 – 2020 Linea di azione: Patrimonio Culturale, l'emblema della Regione Campania;

- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

ed a fornire:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che gli affidamenti dei servizi e delle forniture sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
- attestazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;
- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, se l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
- relazione sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;

- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

Art. 13 – Responsabilità.

Qualora dall'esecuzione della presente convenzione e dalle attività a esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Fondazione ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Fondazione è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla UOD 02 Ufficio di "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" alla D.G. 12 "Politiche Culturali e Turismo" della Regione di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui alla presente convenzione.

Art. 14 - Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non

potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Art. 15 – Contestazioni, inadempimenti, penali.

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 8.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Fondazione l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante PEC, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati e un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Fondazione potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

La Fondazione dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 16 - Risoluzione della convenzione.

La Regione si riserva di dichiarare risolto la presente convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione della presente convenzione;
- b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello

inferiore agli *standard* qualitativi di cui all'articolo 1 della presente convenzione.

Art. 17 - Revoca dell'affidamento.

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Fondazione per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 18 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere della convenzione, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Fondazione o di eventuali terzi gestori.

Art. 19 – Riservatezza.

La Fondazione si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 20 – Domicilio.

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la Fondazione elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa sita in Napoli, via G.Orsini n. 30.

Art. 20 - Foro competente.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista

dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione.

ART. 21 - Imposte e spese

La presente convenzione, stipulata a mezzo di scrittura privata è composta da 17 pagine, sottoscritta a mezzo di firma digitale, nelle forme previste dalla legge, in forma privata, non ricorrendo l'obbligo alla sottoscrizione da parte del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante; ha ad oggetto la realizzazione del progetto "Festival della lettura e dell'ascolto- Campania Libri 2023" CUP: B64J23000830002 e sarà oggetto di registrazione soltanto in caso di uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b), della Tariffa Parte II.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile la Fondazione dichiara di approvare tutte le clausole del contratto ed in particolare gli art. 5 e 12.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, lì

I contraenti:

Per la Regione Campania

Dott.ssa Rosanna Romano

Fondazione Campania dei Festival

Dott. Alessandro Barbano

